



PREMIO GARDENIA-AICG

DI MIMMA PALLAVICINI

Una realtà in continua crescita

Per i suoi metodi di coltivazione sostenibili e l'impegno nel diffondere la cultura del verde, il Garden Vivaio Roagna di Cuneo ha ricevuto un importante riconoscimento



1. I titolari del garden: nonno Beppe, fondatore del vivaio nel 1975, con i figli Paolo e Roberta Roagna.
2. L'ordinata area esterna in cui sono esposte le piante.
3. I pannelli fotovoltaici soddisfano il fabbisogno energetico diurno.



Fatsia japonica 'Tsumugi-shibori'



Malus 'Red Downie'



Rudbeckia fulgida



C'è un Piemonte silenzioso che sa lavorare bene con piante e giardini; fa ogni cosa con gioia, impegno e costanza e comunica quel minimo che viene richiesto, mai di più, per una forma di ritegno a mettersi in mostra. **Si dedicano per intima soddisfazione, come se non si trattasse di obbligo ma di una passione da condividere.** Alle porte di Cuneo, i Roagna lavorano così dal 1975. Sarà mezzo secolo il prossimo anno. Nonno Beppe sorride sornione quando racconta che una sera di 49 anni fa è tornato a casa e ha detto alla moglie Lidia: «ho deciso, da domani cambio vita: faccio e vendo alberi da frutto, poi magari altre piante!». D'altronde Giuseppe Roagna arriva da una famiglia di Priocca d'Alba con tanti fratelli, alcuni dei quali, nel Sud del Piemonte, hanno avviato attività vivaistiche di successo. Il risultato dell'intraprendenza di allora oggi è un team di realizzazione e manutenzione giardini che ha iniziato il

2024 con lavori programmati sino a ottobre e un centro di giardinaggio, realizzato nel 2007 alle porte di Cuneo, di 6.500 metri quadrati, di cui 1.300 coperti e altri 1.500 di parcheggio. I riservati e operosi Roagna sono saliti alla ribalta della cronaca quando lo scorso gennaio, a Roma, hanno ricevuto il premio nazionale *Gardenia-AICG*, Associazione Italiana Centri di Giardinaggio. Le motivazioni del premio riconoscono l'impegno nella diffusione della cultura del verde e l'attenzione alla sostenibilità ambientale. Qui da tre lustri la responsabilità ambientale è di casa: si sperimenta il riciclo delle acque meteoriche e di irrigazione, il fabbisogno energetico diurno (compresa la cella frigorifera per i fiori recisi) è soddisfatto interamente da pannelli fotovoltaici, magazzini e locali di servizio sono interrati per non impattare sul paesaggio del Parco Fluviale Gesso e Stura, al margine del quale si trova il centro di giardinaggio. E a breve ci sarà un nuovo vivaio di coltivazione, do-

ve le piante saranno curate con la lotta integrata e con insetti antagonisti, mentre per le piante non prodotte in proprio da tempo sono privilegiati i piccoli vivai locali, meglio se biologici e che utilizzano packaging riciclabili o biodegradabili. Anche così si diventa volano della green economy di un territorio.

Il fattore umano

A raccontare l'azienda è Paolo Roagna, che insieme alla sorella Roberta ha dato la svolta al vivaio fondato dal padre. Dice che bisogna innovare per crescere e tutti in famiglia si augurano di avere sempre la lungimiranza avuta dal fondatore; che non bisogna avere rimpianti, ma progetti portati avanti con una politica di piccoli passi. Soprattutto, afferma con convinzione, non bisogna mai perdere di vista il fattore umano: «abbiamo 19 dipendenti, vogliamo lavorare bene, con umanità, molti nostri collaboratori ci affian- →

Tra le novità 2024, l'appartamento arredato con le piante

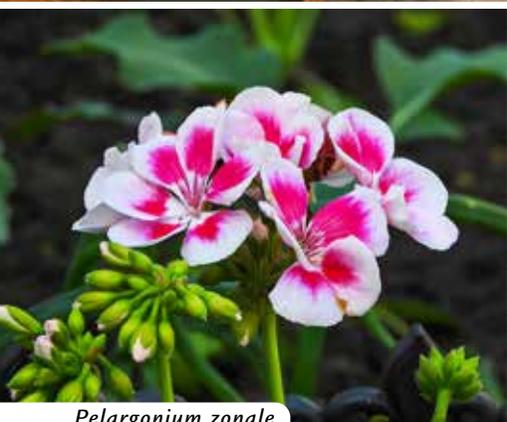


I Vivai Roagna provano che un centro di giardinaggio può fare cultura del verde e incidere nel sociale. Anche per questo hanno ricevuto il premio *Gardenia-AICG*. Nel settore dedicato a libri e riviste di giardinaggio e nella sala corsi si svolgono **workshop, conferenze, presentazioni di libri, dimostrazioni di composizione floreale ed eventi con musicisti,**

imprenditori, perfino lezioni di yoga. In marzo verrà inaugurata la Casa Verde: in collaborazione con un mobilificio, un'intera zona della serra calda, circa 80 mq, sarà allestita come un appartamento arredato in cui le piante da interni diventano parte integrante dell'arredo e svolgono un ruolo per la salubrità e il benessere indoor. Il prossimo 14 aprile si svolgerà la

tradizionale giornata di porte aperte Bentornata primavera, con nuove proposte di piante, laboratori per i bambini, piatti da gustare offerti dagli studenti dell'Istituto alberghiero della città. Oltre a essere partner del **Comune di Cuneo per le attività del Parco Fluviale Gesso e Stura** (è in progetto un'area del parcheggio dedicata alla ricarica delle e-bike che frequentano il parco), Vivai Roagna gestisce

una zona fattoria didattica per i bambini delle scuole inferiori e, da questa primavera, anche per i bambini autistici. Inoltre affianca gli studenti della scuola agraria di Cuneo nel percorso formativo sia in classe, sia nel centro di giardinaggio. Vivai Roagna, con questo premio, consolidano il loro ruolo come promotori di benessere, cultura e connessione comunitaria.



Pelargonium zonale

1. L'espositore delle locandine con i percorsi di cicloturismo all'interno del Parco Fluviale Gesso e Stura, distante 500 m e raggiungibile in bici, con cui il vivaio è gemellato. 2. Uno scorcio della serra fredda con piante fiorite.

cano da tanti anni e quando dobbiamo trovarne di nuovi cerchiamo di dare spazio ai giovani: se capiscono che tutti insieme siamo una famiglia affiatata, ne guadagnano la serenità, la creatività e la qualità dei servizi alla clientela». Visitando il **vivaio esterno, diverso per tipologia di piante e ordinatissimo, con cartellinature puntuali e schede botaniche per facilitare la scelta**, Paolo Roagna ricorda che bisogna anche divertirsi, condividere non solo le ore di lavoro, valorizzare i singoli con un marketing scanzonato. Come la volta in cui per far riconoscere l'addetto Massimo ai clienti lo hanno dotato della maglietta "Qui trovi il Massimo delle piante", o la primavera in cui tutti si sono presentati con una maglietta con la scritta "Siamo contagiati dalla natura". Ride Roberta Roagna: «da lontano sembrava tempestata di pustole di varicella, ma chi si avvicinava scopriva che si trattava di coccinelle! Sono i contagi che preferiamo».

Tre generazioni

Paolo è perito agrario con una vocazione didattica: di tanto in tanto viene chiamato a far scuola a Minoprio e segue gli allievi dell'istituto agrario locale. Due dei suoi tre figli hanno ereditato la passione per le piante, così il primo, ventiquattrenne, dopo altre esperienze di lavoro ha deciso che il suo posto è nell'azienda di famiglia. Sarà la terza generazione, mentre nonno Beppe (con questo nome lo conoscono anche i clienti) continuerà nel ruolo che si è ritagliato da tempo: dispensatore di consigli di giardinaggio, con una propria bacheca dedicata ai messaggi e agli scambi epistolari. Paolo e Roberta si guardano complici, mentre all'unisono affermano che nei giorni di maggiore affluenza il suo contributo è ancora fondamentale, persino per far parcheggiare i clienti. *

©RIPRODUZIONE RISERVATA

• DOVE SI TROVA

Garden Vivaio Roagna: via Basse Stura 1, 12100 Cuneo, tel. 0171 611504, www.roagnavivai.it, info@roagnavivai.it